



## **PROCEDIMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

**(ART. 15, L.R. 4/2018)**

### **PER IL PROGETTO DENOMINATO “RECHIM 5.0 – IMPIANTO DI COGENERAZIONE PER LA PRODUZIONE DI VAPORE ED ENERGIA ELETTRICA SOSTENIBILI”**

**NEL COMUNE DI ARGENTA FRAZIONE TRAGHETTO (FE)**

**PRESENTATO DAL PROPONENTE**

**RECHIM S.R.L.**

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che il proponente RECHIM S.R.L. ha presentato istanza per l'avvio del procedimento unico di VIA per il progetto denominato “Rechim 5.0 – Impianto di cogenerazione per la produzione di vapore ed energia elettrica sostenibili” in data 23/09/2025. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della l.r. 4/2018, ARPAE SAE di Ferrara effettuerà l'istruttoria di tale procedura.

Il progetto è:

- localizzato nella provincia di FERRARA
- localizzato in Comune di: ARGENTA
- oltre il Comune in cui è localizzato può avere impatti nel Comune di MOLINELLA (BO)

Il progetto appartiene alla tipologia progettuale di cui all'allegato A.2 della L.R. 4/2018 al punto A.2.3 “Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D1, D5, D9, D10 e D11 e all'allegato C, lettera R1, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006” (progetto di nuova realizzazione) nonché alla tipologia progettuale di cui all'allegato B.2 della L.R. 4/2018 al punto B.2.49 denominato “Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n.152 del 2006” (modifica di un progetto già autorizzato) ricadente nel sito ZSC-ZPS IT4060017 “Po di Primaro e Bacini di Tragheto”.

Il progetto appartiene alle seguenti tipologie progettuali di cui all'allegato VIII del d.lgs 152/06:

- progetto di nuova realizzazione: attività IPPC 5.2.b “Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento dei rifiuti o in impianti di coincenerimento dei rifiuti: b) per i rifiuti pericolosi con una capacità superiore a 10Mg al giorno”;
- modifica di progetto già autorizzato: attività IPPC 5.1-e “Smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: e) rigenerazione/recupero dei solventi”.

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata da ARPAE SAE di FERRARA in applicazione dell'art. 15, comma 4, della L.R. 13/15.

Il progetto comprende da un lato un'opera di nuova realizzazione, in quanto prevede l'installazione una centrale termica (cogeneratore) da 5 MW per la produzione di energia termica (vapore) ed elettrica attraverso il recupero dei rifiuti derivanti dal ciclo produttivo aziendale, con un nuovo parco serbatoi asservito a tale impianto di complessivi 400 mc, e dall'altro la modifica di un progetto già

autorizzato poiché viene richiesto l'aumento della capacità di trattamento dei rifiuti in ingresso, con passaggio dalle attuali 40.000 t/anno a 80.000 t/anno.

Tutte le modifiche sono realizzate all'interno del confine del sito produttivo, senza la necessità di occupazione di nuovo suolo o varianti urbanistiche.

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Entro il termine di **30 (trenta)** giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia Romagna del presente avviso, e sul BURERT, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [yipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:yipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazione, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAE Ferrara al seguente indirizzo di posta certificata: **ferrara@pec.arpae.it**.

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile dai servizi al cittadino al seguente link: [https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni\\_via](https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via)

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

L'emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA (D.Lgs. 152/06, LR 4/18)
- Autorizzazione Integrata Ambientale (D.Lgs. 152/06, L.R. 21/04)
- Valutazione d'Incidenza Ambientale (D.P.R. 357/97, L.R. 4/21)
- Concessione per l'emungimento di acqua da pozzo (R.R. 41/01)
- Permesso di costruire (L.R. 15/2013, D.P.R. 380/01)
- Autorizzazione sismica (L.R. 19/08)
- Autorizzazione Paesaggistica (D.Lgs. 42/04)
- Nulla osta idraulico (L.R. n. 4/07)
- Parere sicurezza idraulica (R.D. n. 523/1904)
- Parere di conformita' del progetto alla normativa di prevenzione incendi (D.P.R. 151/11)
- Rischio Incidente Rilevante: Non aggravio di rischio (D.Lgs. 105/15)

Per quanto riguarda la concessione di derivazione di acqua pubblica richiesta ai sensi del Regolamento Regionale 41/01 dalla Società Rechim Srl, impianto con sede in via Argentana n. 4, località Tragheto, Comune di Argenta (FE), si informa che essa viene richiesta per le seguenti condizioni:

Codice procedimento: FE16A0015

Richiedente: Rechim Srl

Protocollo istanza: n. 220647 del 12/12/2025

Ubicazione del prelievo: Comune di Argenta (FE)

Dati catastali: foglio n. 66 mappale n. 71

Uso: industriale

Portata massima richiesta: 3,2 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 10.000 m<sup>3</sup>/anno

Le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente richiesta di concessione in oggetto saranno accettate e dichiarate concorrenti con questa, se presentate non oltre trenta giorni dalla presente pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775/1933. Le domande dovranno pertanto essere presentate alla Regione Emilia-Romagna, Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni, ad ARPAE SAE di Ferrara che è delegata all'istruttoria del PAUR e ad ARPAE Unità Polo specialistico Demanio Idrico - Acque Area Centro per il rilascio della concessione di derivazione.